



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 4

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI ARNEODO
GIANCARLO (CUNEO SOLIDALE), VALMAGGIA ALBERTO (DEMOCRATICI PER
CUNEO), GIRAUDO DOMENICO (CENTRO LISTA CIVICA), COLLIDA' ENRICO (UDC-
CRESCERE INSIEME) E PELLEGRINO VINCENZO (CUNEO PIU') IN MERITO A:
"MANTENIMENTO DELL'ALIQUOTA IVA PER LE PRESTAZIONI RESE IN SERVIZI
SOCIALI, SANITARI ED EDUCATIVI DA PARTE DI COOPERATIVE SOCIALI" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 381/91 ha individuato nelle Cooperative Sociali uno strumento idoneo per il perseguimento di finalità sociali di interesse generale e di promozione umana che esse realizzano attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi e altri nella norma indirizzati all'integrazione lavorativa di persone svantaggiate e disabili;
- attualmente e sino al 31 Dicembre 2013 le prestazioni di tale tipo erogate dalle cooperative sociali sono soggette ad una Imposta sul Valore Aggiunto – IVA nella misura del 4%;
- la normativa prevista dai commi 488, 489 e 490 dell'art. 1 della legge di stabilità 2013, incrementa dal 2014 al 10% tale misura;

Rilevato che:

- le cooperative sociali e i Comuni/Regioni sono in prima linea a fronteggiare le ricadute della crisi sui cittadini e a garantire il welfare territoriale e i livelli essenziali di assistenza, investendo su modelli innovativi di gestione dei servizi;
- le politiche di riduzione della spesa prese a livello comunitario e nazionale negli ultimi anni vanno nella direzione opposta a quella consona ad implementare un sistema federalistico democratico e di Stato sussidiario su cui costruire modelli di welfare delle responsabilità
- la nuova aliquota del 10% si applicherebbe alle prestazioni socio sanitarie ed educative rese dalle cooperative sociali in esecuzione di contratti di appalto e di convenzioni in generale. Con l'aumento del 150% dell'aliquota IVA, l'ulteriore quota del 6% del costo dei servizi resi finirà alle casse statali, con la sussidiarietà quindi vista palesemente al contrario;
- gli Enti Locali per far fronte all'aumento dell'IVA del 6%, con le medesime risorse del 2013, nel 2014 forniranno meno servizi sociali, andando a tagliare i servizi per l'inclusione destinati proprio alle fasce più deboli della popolazione;
- l'Unione Europea ha in animo di varare ancora nel corso dell'anno una riforma complessiva dei regimi IVA, rendendo immotivato e irrazionale un intervento sulle aliquote senza conoscere quali saranno gli sviluppi futuri, contribuendo solamente ad aumentare il clima di incertezza;

FA APPELLO

- al Presidente della Giunta Regionale affinché intervenga in sede di Conferenza Stato Regioni e al ns. Sindaco in sede ANCI per chiedere al Governo di verificare gli effetti applicativi della norma citata in premessa al fine di adottare ulteriori iniziative normative volte a predisporre tutte le misure economiche e normative, atte a mantenere l'IVA al 4% per le prestazioni delle cooperative sociali anche oltre il 31 Dicembre 2013;
- al Governo ed al Parlamento l'abrogazione dei commi 488, 489 e 4 dell'art. 1 della legge di stabilità 2013 e di mantenere l'IVA per le prestazioni di servizi socio assistenziali, sanitari ed educativi resi dalle cooperative sociali al 4%;

INVITA

- il Presidente di codesto Consiglio Comunale ad inviare il presente Ordine del Giorno al Presidente della Regione Piemonte e a tutti i Parlamentari della Provincia di Cuneo.